

PERIODICO
DELL'ISTITUTO ITALIANO
FERNANDO SANTI

GENNAIO/FEBBRAIO/2020
NUMERO 1

OLTRE OCEANO

COPIA
OMAGGIO

ANNO XXI



Spedizione in abbazia postale - PP - Economy - Mail - SA 14 S2709/2016 - Caricce S.p.A. 0871191
Periodico di finanziaio del Parlamento Fautorita della Presidenza del Consiglio dei Ministri (Stampa Italiana all'estero)

Bilancio Sicilia in ritardo,
Luciano Luciani protesta

A pag. 4

Sicilia e Emilia Romagna,
al via il progetto "Lets' talent"

Copertina di "Gocce"

Partita dalla città di Wuhan, in Cina

EMERGENZA CORONAVIRUS

L'epidemia che preoccupa il mondo

Servizio a pag.11

OLTRE OCEANO

Gennaio/Febbraio 2020

Periodico d'informazione
per gli emigrati e gli immigrati
dell'Istituto Italiano Fernando Santi
Società Cooperativa a r.l. Impresa Sociale
(Ente iscritto al n.19247 del 5/2/2010
del Registro Operatori della Comunicazione)
Registrato al Tribunale di Palermo
al n.5 del 10 marzo 2000
Iscritto alla F.U.S.I.E.
Federazione Unitaria
Stampa Italiana all'Estero
Questo periodico è co-finanziato
dal Dipartimento Editoria
della Presidenza del Consiglio dei Ministri
(stampa italiana all'estero)

Anno XXI**Direzione, redazione
e amministrazione:**

Via Simone Cuccia n.45

90144 Palermo - ☎+39 091588719

Direttore editoriale

Luciano Luciani

Direttore responsabile

Michelangelo Milazzo

Coordinamento redazionale

Marco Luciani

Stampa: Offset Studio

Via Principe di Villafranca, 48/a

Palermo - ☎+39 091586594

www.oltreoceano.org - www.iifs.itoltreoceano@iifs.it**Copia omaggio****OLTREOCEANO
VIENE SPEDITO IN:**

86 Paesi

Algeria, Argentina, Australia, Austria, Belgio, Benin, Birmania, Botswana, Brasile, Burkina Faso, Burundi, Camerun, Canada, Capo Verde, Cile, Cina, Cipro, Colombia, Comore, Congo, Corea del Sud, Costa d'Avorio, Croazia, Danimarca, Egitto, Eritrea, Finlandia, Francia, Gabon, Germania, Giappone, Gran Bretagna, Grecia, Guinea Bissau, Kenya, India, Iraq, Irlanda, Islanda, Israele, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Madagascar, Mali, Marocco, Messico, Moldavia, Montenegro, Mozambico, Niger, Norvegia, Olanda, Paraguay, Perù, Polonia, Port Elisabeth, Portogallo, Principato di Monaco, Rep. Ceca, Rep. S. Marino, Romania, Russia, Rwanda, Santa Sede, Senegal, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Sudafrica, Sudan, Svezia, Svizzera, Stati Uniti, Tanzania, Togo, Tunisia, Turchia, Ucraina, Uganda, Ungheria, Uruguay, Venezuela, Zaire, Zambia e Zimbabwe.

La disamina di Luciano Luciani sulle anomale alleanze di Governo

«I Partiti svolgano il corretto ruolo assegnato dalla Carta Costituzionale»

Alla luce dei drammatici momenti che la popolazione vive, in presenza del coronavirus, si rende ormai assolutamente inaccettabile, per i cittadini italiani, che i Partiti non si diano regole democratiche “per concorrere con metodo democratico a determinare la politica nazionale” come previsto dall’articolo 49 della Costituzione italiana.

Ciò ha finito per travalicare i principi costituzionali, più volte ribaditi dalla Carta Costituzionale, affinché i Partiti esprimano la volontà degli elettori e che tale volontà complessiva sia rappresentata nel Governo del Paese.

È inconcepibile che i cittadini continuino a subire la formazione di maggioranze politiche, magari espressione del solo 51% dell’elettorato, che occupano, però, con la loro presenza il 100% nel Governo della Nazione. Ciò avviene mentre il restante possibile 49% della rappresentanza dell’elettorato non solo è esclusa, ma, in violazione di ogni logica e interesse della Nazione, finisce per contrastare o impedire l’azione di Governo. Con l’aggravante che l’aggregazione maggioritaria, pur di superare la soglia del 51%, si somma in realtà disomogenee con programmi di Governo tra loro diversi.

Adirittura, a volte, l’elettorato, sin dall’atto della manifestazione di voto o successivamente ai risultati elettorali, è costretto a “turarsi il naso” accettando alleanze nelle quali non si ritrova.

Tali circostanze avvengono frequentemente, sia quando si realizzano maggioranze parlamentari e ancora più spesso maggioranze assembleari a carattere regionale e in migliaia di Comuni, sinanche nelle Circonscrizioni di decentramento comunale.

Alternativamente a tale stato di cose è ormai necessario, senza se e senza ma, che la rappresentanza eletta partecipi all’azione di Governo in funzione del proprio “peso” elettorale.

Se nel Paese si riuscirà ad ottenere questo risultato, finalmente in Italia si garantirà un utile confronto tra le rappresentanze di Partito, ai diversi livelli, per concretizzare azioni e programmi di Governo utili al Paese, nelle diverse realtà territoriali.

Tutto ciò finirà per creare un circuito virtuoso ed emulativo di confronto e utili proposte circa le questioni che interessano la società italiana, valorizzando il ruolo dei Partiti e il loro modo di selezionare i gruppi dirigenti.

Saranno così marginalizzati o posti al bando della politica e della società civile personaggi improvvisati, impreparati, arroganti e disonesti.

Questo squallido aggregato sociale, negli ultimi anni ha progressivamente influito degenerando la politica, le istituzioni e l’apparato amministrativo dello Stato e degli Enti Locali, allontanando sempre più i cittadini dalle Istituzioni.

Potranno e dovranno così recuperare valide risorse, portatrici di valori culturali, ideali e morali, senza i quali non si possono governare le complesse questioni sociali ed economiche del Paese.

Luciano LUCIANI*(Movimento “In Europa e Oltreoceano”)***Matteo, 18 anni, è stato travolto da un’auto mentre andava in bici**

Lutto in casa Prodi, muore il nipote di Vittorio e Romano

La famiglia Prodi è stata colpita da un gravissimo lutto: Matteo, 18 anni, nipote di Vittorio e pronipote di Romano, ha perso la vita in un tragico incidente stradale. Il giovane era sulla sua bicicletta quando è stato travolto da un’auto, a Bologna. Dopo il ricovero in ospedale, il ragazzo è morto a causa delle gravi ferite riportate sui colli della città emiliana. Lo schianto ha avuto luogo all’angolo tra via di Barbiano e via degli Scalini. Secondo una prima ricostruzione, Matteo Prodi è stato travolto da un’auto proveniente dalla direzione opposta mentre procedeva in sella alla sua bici dalla zona collinare verso la città. Il ciclista, sbalzato a terra a causa del violento urto, è stato soccorso dal personale del 118 e successivamente ricoverato d’urgenza presso l’Ospedale Maggiore. Nella tarda mattinata del 28 febbraio, il giovane non ce l’ha fatta e i medici hanno dovuto dichiararne il decesso. Matteo Prodi era figlio di Giovanni e Mariangela, nipote di Vittorio e pronipote di Romano. Il ragazzo stava preparando la maturità scientifica al liceo Enrico Fermi, ma al momento non frequentava la scuola a causa della chiusura per il coronavirus. Le indagini sull’incidente sono affidate alla Polizia Municipale di Bologna che ha sequestrato i mezzi e sta vagliando la posizione dell’automobilista.

LE CONDOGLIANZE DELL’ISTITUTO ITALIANO FERNANDO SANTI

A Vittorio Prodi e consorte. Carissimi, esprimiamo sentite condoglianze per la grave perdita di Matteo, da parte mia, di Marco, dei soci e di tutto il personale dell’Istituto Santi. Un affettuoso saluto. Luciano Luciani Presidente Istituto Italiano Fernando Santi

Publicato dal Dipartimento Famiglia della Regione Siciliana l'elenco provvisorio dei progetti ammissibili

Avviso 29/2019 “Percorsi per la formazione di assistenti familiari”

Il Dipartimento Famiglia della Regione Siciliana ha pubblicato l'elenco provvisorio dei progetti ammissibili.

L'Avviso 29/2019 rientra nell'attuazione dell'Asse II “Inclusione Sociale e lotta alla povertà”, del PO FSE Sicilia 2014/2020, Obiettivo tematico 9, Azione 9.3.7 Formazione degli assistenti familiari e creazione di registri di accreditamento e di albi di fornitori di servizi di cura rivolti alle persone anziane e/o non autosufficienti.

L'Avviso rappresenta, nei fatti, una riedizione dell'interessante Avviso 17/2017, a valere del quale l'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi, sin dall'ottobre 2019, sta realizzando sei percorsi per Assistente Familiare nelle città di Palermo, Cefalù e Mazara del Vallo.

Nell'ambito dell'Avviso 29/2019, sia l'Istituto Regionale sia, per la prima volta, anche l'Istituto italiano Fernando Santi, hanno depositato presso il Dipartimento della Famiglie e delle Politiche Sociali le proprie progettazioni di massima, nel rispetto della scadenza ultima per la presentazione delle domande di finanziamento, che era stata fissata per lo scorso 4 novembre 2019.

In data 20 febbraio 2020, il Dipartimento ha poi reso noto, attraverso il D.D.G. n. 159, un primo elenco provvisorio delle domande ammissibili e non ammissibili alla valutazione, nonché un elenco delle domande irricevibili. Tra le n° 225 domande risultate ammissibili alla successiva fase di valutazione, rientrano anche i progetti “Avrò cura di te” dell'Istituto Italiano Fernando Santi e il progetto “Amabil...mente: assistere e prendersi cura” dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi.

Superato questo primo step, gli Istituti dovranno attendere l'elenco definitivo per poi procedere alla fase di presentazione della progettazione esecutiva, che includerà anche questa volta dei percorsi per disoccupati/inoccupati ma anche per occupati nel settore della cura alla persona.

Tutti i percorsi permetteranno ai discenti che supereranno l'esame finale di acquisire la qualifica di assistente familiare, nonché l'iscrizione al registro pubblico degli assistenti familiari, costituito con decreto 22 aprile 2010 del dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali e agli albi di fornitori di servizi di cura rivolti alle persone anziane e/o non autosufficienti.

Dario DI BARTOLO



Avviso 19/2018 Progetto “Or.FeO. Orientamento, Formazione e Occupazione”

Prossimo avvio della presentazione di azioni per l'occupabilità di persone con disabilità, vulnerabilità e a rischio esclusione

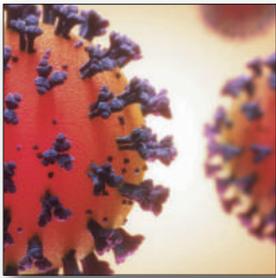
Sempre più vicino l'avvio del progetto “Or.FeO. Orientamento, Formazione e Occupazione”.

Il 30 gennaio scorso, infatti, il Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali della Regione Siciliana ha reso noto, tramite D.D.G. n. 48, l'elenco definitivo delle domande ammissibili e non ammissibili alla valutazione nel merito dell'Avviso pubblico n. 19/2018 “per la presentazione di azioni per l'occupabilità di persone con disabilità, vulnerabili e a rischio di esclusione”, PO FSE 2014-2020, Azioni 9.2.1., 9.2.2. e 9.2.3.

Tra i progetti ricompresi nell'allegato A) “Domande ammesse alla successiva fase di valutazione” si riconferma, anche in questa ultima valutazione, il progetto dell'ATS Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi e Istituto Italiano Fernando Santi. Il progetto “Or.FeO”, rientrante nell'“Area di disagio 2 – Immigrazione e Minoranze” dell'Avviso n. 19/2018, si propone di attivare dei percorsi di orientamento, formazione ed inserimento lavorativo destinati ai cittadini stranieri e ai soggetti più vulnerabili, e maggiormente soggetti al rischio di esclusione sociale.

Le attività progettuali sono state programmate, e saranno realizzate, in sinergia con realtà territoriali, quali i Comuni Capofila dei distretti sociosanitari territorialmente competenti che hanno istituzionalmente in carico e/o censito le persone destinatarie delle attività progettuali, ovvero i Comuni di Alcamo, Mazara del Vallo, Partinico e Palermo.

D. D. B.



L'AISE rilancia le proteste del presidente dell'Istituto Fernando Santi

Mancata approvazione del bilancio e Covid-19, Luciani "attacca" il governatore Nello Musumeci

PALERMO\ aise\ - Attacco su due fronti quello che il Presidente dell'Istituto Italiano Fernando Santi, Luciano Luciani, riserva al Governatore della Regione Siciliana Nello Musumeci.

Da un lato, Luciani torna a stigmatizzare la Giunta che non ha approvato in tempo il bilancio regionale e, dall'altro, il Presidente Musumeci "reo" di aver creato allarme per il coronavirus, che è arrivato in Sicilia insieme ad una comitiva di turisti bergamaschi.

"È molto comodo chiudere le scuole pubbliche e private, corsi di formazione finanziati dall'Europa che la Regione si attarda a pagare e che non coprono i periodi di inattività", scrive Luciani. "Peraltro arrivare ad un provvedimento del genere solo perché una turista di Bergamo è venuta in Sicilia con una comitiva che risulta tutta non contagiata, significa tagliare la Sicilia dai flussi turistici in entrata e additarla in Italia e all'estero per pericoli che in atto non esistono".

"Per Governare una Regione come la Sicilia ci vogliono attributi politici e personali", aggiunge Luciani, che rilancia: "a maggio 2019 il Parlamento siciliano ha approvato una legge che vincola la pubblica amministrazione regionale a rispettare il dettato costituzionale, e il Presidente più volte richiesto non si incarica di farla rispettare. Le leggi si approvano ed è dovere dal Capo dell'Amministrazione renderle operative, innanzitutto da parte della pubblica amministrazione regionale, che è al servizio delle istituzioni e della cittadinanza, che paga i suoi servizi".

Secondo Luciani "il Presidente Musumeci ha offeso dal suo profilo facebook decine di migliaia di cittadini siciliani che



ha appellato "per qualche idiota" solo perché hanno correttamente contestato i provvedimenti e le sue irrazionali prese di posizione circa il coronavirus". Venerdi "si è poi giustificato con "l'ultimo allarmato sms ricevuto stamane sul mio cellulare", riportandone l'inconsistente testo "Presidente, una mia amica è tornata dalla Svizzera. Ha preso l'aereo a Milano ed è arrivata a Palermo senza alcun controllo". Per non parlare della successiva conferenza stampa durante la quale ha dovuto ammettere l'inconsistenza, ancorché la drammaticità dei problemi annunciati, dei possibili virus portati dalla comitiva proveniente da Bergamo e che persino la signora ber-

gamasca, posta dapprima alla gogna, si trova in ottime condizioni di salute".

"Una conferenza del nulla, con l'aggravante che ha dichiarato - a febbraio - che la stagione turistica in Sicilia è ormai compromessa. In definitiva - accusa Luciani - è ormai evidente che il Presidente del nulla, parla e straparla, perché è alla ricerca di visibilità. Potrebbe invece cercare di ritrovare credibilità governando e risolvendo, come si era impegnato a fare, i problemi della Sicilia, a cominciare dall'apparato regionale amministrativo che non funziona e allo zero livello di credibilità delle Istituzioni siciliane". (aise)



**Istituto Italiano
Fernando Santi**

SEDE LEGALE
VIA SIMONE CUCCIA, 45 - PALERMO
TEL. 091.588719 - MAIL: info@iifs.it

Sportello di intermediazione al lavoro attivo a Cefalù

- ★ Colloquio di orientamento
- ★ Analisi del CV e assistenza per la redazione di lettere di presentazione
- ★ Inserimento del CV nel data-base sul sito click lavoro del Ministero del Lavoro
- ★ Informazioni e contatti su aziende locali, regionali e nazionali
- ★ Progettazione ed erogazione di attività formative
- ★ Informazioni sulle opportunità dell'UE e promosse dall'Istituto
- ★ Politiche attive del lavoro
- ★ Servizi alla persona



SPORTELLO di INTERMEDIAZIONE

PROMOZIONE E GESTIONE DELL'INCONTRO
TRA DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO

ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI ATTIVITÀ FORMATIVE

Nel lancio dell'Agencia Aise, la dura presa di posizione del presidente dell'Istituto Fernando Santi

La Regione Siciliana rinvia l'approvazione del bilancio regionale E Luciano Luciani scrive al governatore, Nello Musumeci

PALERMO\ aise\ - «È veramente mortificante e insopportabile per il popolo e l'economia siciliana che il Parlamento e il Governo della Regione Siciliana non siano in grado di approvare il bilancio della Regione entro i termini di legge». Dura presa di posizione quella che Luciano Luciani, presidente dell'Istituto Italiano Fernando Santi, ha affidato ad una lettera indirizzata al Presidente della Regione, Nello Musumeci, all'Assessore dell'Economia, Gaetano Armao, al Presidente della Commissione Cultura, Formazione, Lavoro, Luca Rosario Luigi Sammartino, e ai Capigruppo dei Partiti all'Assemblea Regionale Siciliana.

Sconfortante, per Luciani, il fatto che «tali rappresentanti eletti dal popolo per tutelare il bene e gli interessi della Sicilia non approntino o dispongano gli strumenti finanziari per assicurare, con effetto primo gennaio di ciascun anno, il funzionamento degli uffici e il pagamento delle somme dovute ad Enti privati ed Istituzioni pubbliche che sostengono l'azione della Regione ed altresì ad Enti e imprese che operano per il conseguimento dei programmi della Regione».

«Si determina, infatti, - denuncia Luciani - una paralisi nei primi sei mesi dell'anno, con il blocco delle erogazioni dovute, mentre nei successivi periodi di luglio, agosto e settembre si determina il malfunzionamento degli uffici connessi



al godimento dei periodi feriali e il 15 novembre nuovamente il blocco dei pagamenti per chiusura degli uffici di ragioneria della Regione».

«Si assiste peraltro - scrive ancora il presidente dell'IIFS - ad un apparato burocratico regionale sempre meno incline e attrezzato a svolgere nei confronti dei cittadini le delicate funzioni attribuite dall'art.97 della Costituzione italiana. Peraltro, in costanza di tale situazione, le imprese che promuovono e mantengono posti di lavoro sono obbligate a pagare regolarmente quote previdenziali sia a carico loro che dei

lavoratori oppure di fronte a questo ingiustificato ritardo dei pagamenti dovuti dalla Regione a licenziare i lavoratori».

Concludendo, Luciani scrive che «è auspicabile o meglio è giusto pretendere l'immediato recupero del ruolo e della dignità politica delle rappresentanze istituzionali siciliane, tale da assicurare l'approvazione immediata del bilancio della Regione e la successiva messa in sicurezza, per l'adozione annuale, entro i termini di legge, del più importante e significativo strumento finanziario, qual è il bilancio della Regione Siciliana». (aise)

Il rinvio dell'iniziativa, in programma in Argentina nel mese di marzo, a causa dell'epidemia Covid-19

Istituto Italiano Fernando Santi Sede Regionale Emilia Romagna, pronta la richiesta di proroga della realizzazione del progetto “Emiliano-romagnoli nel mondo: ambasciatori della qualità alimentare”

Nei primi giorni del prossimo mese di marzo, l'Istituto Italiano Fernando Santi Sede Regionale Emilia Romagna, inoltrerà alla Regione Emilia Romagna la richiesta di prorogare al 31 dicembre la realizzazione del progetto “Emiliano-romagnoli nel mondo: ambasciatori della qualità alimentare” da realizzarsi in Argentina. Relativamente all'iniziativa, approvata con Determinazione Num. 291 del 30/04/2019, l'Istituto Italiano Fernando Santi Sede Regionale Emilia Romagna nei mesi scorsi ha avviato e consolidato i relativi contatti con le comunità emiliano-romagnole, la comunità e le istituzioni italiane nelle Circoscrizioni Consolari di Buenos Aires (nella foto, Calle Florida) e Mar del Plata per realizzarla nel prossimo mese di marzo.

A causa dell'emergenza sanitaria internazionale, dichiarata dall'Organizzazione mondiale della sanità, e agli episodi di diffusione ed espansione in Italia del Coronavirus (COVID-19), si sono verificate difficoltà che hanno posto in dubbio la data di realizzazione della missione in Argentina prevista dal 20 al 27 marzo prossimi.

Marco LUCIANI



PATRONA DI CATANIA**In onda sulla CNN
la Festa di Sant'Agata**

«Una vetrina straordinaria per far conoscere in tutto il mondo la nostra Catania e l'impareggiabile amore dei suoi figli per Agata». Così il sindaco Salvo Pogliese ricevendo a Palazzo degli Elefanti il giornalista americano Richard Quest presentatore del programma televisivo "Quest's World of Wonder" in compagnia della troupe della Cnn International, nel capoluogo etneo per raccontare la città e i festeggiamenti per la sua Patrona, Sant'Agata.

«È un altro segnale di riscossa per la Catania – sottolinea Pogliese – che attrae ogni giorno di più l'interesse di operatori dei mass media e del turismo e dunque di visitatori. Sono felice ed emozionato come sindaco e come catanese perché Richard Quest e i suoi collaboratori sono rimasti ammirati per le bellezze di Catania e della sua meravigliosa Festa in onore di Agata».

Accompagnato dal giornalista catanese Alessandro Puglia, Richard Quest ha anche visitato il Municipio scegliendo le sale del palazzo disegnato dal Vaccarini, come set per le interviste con una devota e un portatore di candelore. Il programma dedicato a Catania andrà in onda su Cnn International nei primi giorni di marzo.

ALL'AMBASCIATA D'ITALIA**Concerto di musica
italiana a Yangon**

Un concerto dal titolo "Quando il piano incontra l'oboe" ha inaugurato, il 31 gennaio scorso, la "Stagione Culturale 2020" promossa e organizzata dall'Ambasciata d'Italia a Yangon.

L'iniziativa si inserisce nel filone di appuntamenti pensati per presentare al pubblico birmano un panorama ricco e diversificato della musica italiana. I Maestri Alberto Firrincieli e Arnaldo de Felice (quest'ultimo anche compositore) hanno eseguito brani selezionati a partire dalla metà del XVII secolo, con Marcello e Scarlatti, passando per il XVIII secolo con Cimarosa, e l'Ottocento con Ponchielli, per arrivare ai giorni nostri con Morricone. Un excursus molto gradito al pubblico locale, che segue le attività dell'Ambasciata e il suo impegno per allargare il panorama culturale a Yangon.

**Da venti anni, in Italia, il 27 gennaio
si celebra il "Giorno della Memoria"**

A 20 anni dalla sua istituzione in Italia, il Giorno della Memoria ci rammenta l'imperativo morale, ben prima che il dovere giuridico, di onorare le vittime dell'Olocausto e di vigilare affinché una tragedia simile non si ripeta mai più.

Come ricordato dal Presidente Mattarella da ultimo in occasione della sua partecipazione a Gerusalemme alla solenne cerimonia per il 75° anniversario della liberazione del campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau, i rigurgiti di antisemitismo nelle nostre società devono servire da monito a non abbassare mai la guardia. Ecco perché il nostro Paese vuole proseguire con ancora più convinzione nell'azione di prevenzione e contrasto ad ogni forma di antisemitismo. A conferma di questo solenne impegno, l'Italia ha di recente nominato la Professoressa Milena Santerini quale Coordinatrice Nazionale per la lotta contro l'antisemitismo e ha adottato la definizione dell'IHRA sull'antisemitismo, dando ulteriore prova della propria ferma volontà di agire ad ogni livello per combattere questo spregevole fenomeno nelle sue vecchie e nuove manifestazioni.

Siamo convinti che, se l'antisemitismo è un virus da debellare, il miglior antidoto resta la memoria della Shoah, che dobbiamo rinnovare di generazione in generazione attraverso testimonianze preziose come quelle della Senatrice a vita Liliana Segre. A tale scopo la Farnesina, in collaborazione con la Fondazione Museo della Shoah, ha anche promosso la mostra "Solo il dovere, oltre il dovere. La diplomazia italiana di fronte alla persecuzione degli Ebrei (1938-1943)" per raccontare la reazione dei diplomatici italiani di fronte alla tragedia che colpì gli ebrei.

**Prodotti col marchio "Made in Italy"
esclusi dall'aumento dei dazi USA**

Grande soddisfazione per la decisione del Governo degli Stati Uniti che non colpisce i prodotti italiani con dazi aggiuntivi è stata espressa dal Sottosegretario Scalfarotto che assieme alla nostra Ambasciata a Washington ha incontrato, sensibilizzandole, nei giorni scorsi, tutte le principali autorità governative americane ed aveva ottenuto l'invio di una lettera a Presidente Trump da parte di un gruppo di oltre 40 parlamentari statunitensi per salvaguardare i prodotti italiani da questa tornata di dazi. «Sono particolarmente soddisfatto dell'esito del negoziato e in particolare del fatto che sono state tenute in considerazione per la decisione finale tutte le argomentazioni a tutela del Made in Italy che abbiamo presentato nei giorni scorsi alla Casa Bianca, USTR, Dipartimento del Commercio, Dipartimento di Stato e Congresso. L'Italia rischiava infatti dazi aggiuntivi su vino, pasta, caffè, pellame e molti altri prodotti agroalimentari e non solo, oltre che un inasprimento dei dazi su formaggi duri e liquori già stabiliti a ottobre» ha dichiarato Scalfarotto. «Si è trattato di un gioco di squadra tra Governo, Ambasciata d'Italia a Washington e associazioni imprenditoriali a conferma che l'Italia quando è in grado di fare sistema può raggiungere risultati significativi» ha concluso il Sottosegretario agli Esteri.

IN 36 SENZA TITOLARE**Aggiornamento della
rete consolare onoraria**

Nel quadro delle iniziative volte a rilanciare l'immagine e l'efficienza delle reti dei consolati onorari, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha avviato una valutazione circa le prospettive degli uffici onorari privi di titolare e inattivi da più di 5 anni. L'iniziativa, che ha riguardato 48 strutture onorarie (36 senza titolare da almeno 5 anni, 12 senza titolare sin dalla loro istituzione) delle oltre 500 che compongono la rete, si è rivelata particolarmente utile non solo per disporre di una fotografia aggiornata dell'effettiva operatività della rete onoraria ma anche perché ha permesso una riflessione sulla rete di seconda categoria dipendente, che ha condotto in molti casi alla decisione di far ripartire le procedure di identificazione e nomina di consoli onorari a capo di strutture inattive da molti anni. Sul totale di 48 uffici attualmente inattivi, quelli soppressi sono stati 27, tra i quali 8 non avevano mai avuto alcun titolare. Per i restanti 21 Uffici onorari le Ambasciate o i Consolati verificheranno l'esigenza e la possibilità di una loro eventuale riattivazione. Le notizie uscite nei giorni scorsi che facevano meramente stato delle chiusure di uffici comunicate in Gazzetta Ufficiale, vanno quindi comprese in questo contesto di razionalizzazione e innovazione nel quale la Farnesina è impegnata per un servizio sempre più efficiente e capillare ai nostri connazionali nel mondo.

IN SENEGAL**Dakar, riapre l'Istituto
Italiano di Cultura**

La Vice Ministra Emanuela Del Re ha inaugurato a Dakar la sede dell'Istituto Italiano di Cultura che riapre nella capitale senegalese dopo 25 anni. «Vogliamo rafforzare il legame già stretto con il Senegal e, in generale, con un continente straordinario - ha detto Del Re nel suo discorso - L'Africa è una terra di opportunità dove si possono realizzare perseguendo i valori della tolleranza e della pace».

"LET'S TALENT" Ecco l'articolo pubblicato on line sul sito del quotidiano parmense

GAZZETTA DI PARMA

Martedì 21 gennaio 2020

Scoprire e sostenere giovani talenti: al via il progetto per 100 laureandi e laureati in Emilia Romagna e in Sicilia

Anche a Parma, capitale italiana della Food Valley, arriva il progetto "Let's Talent", rivolto a 100 giovani studenti universitari tra i 21 e i 28 anni degli Atenei dell'Emilia Romagna e della Sicilia. Per tutti i laureandi delle sezioni di marzo e luglio 2020, e per i laureati del 2019 in Scienze e tecnologie alimentari, Scienze delle produzioni e delle tecnologie agrarie, imprenditorialità e qualità per i sistemi agroalimentari, ingegneria ambientale e chimica, biologia, sicurezza degli alimenti ed eventuali altri corsi di laurea compatibili con le finalità del progetto, sarà infatti possibile partecipare ad un bando di selezione per un percorso di orientamento finalizzato alla realizzazione di 20 stage svolti nelle più prestigiose industrie conserviere di eccellenza della Sicilia e dell'Emilia Romagna. L'iniziativa promossa dall'Istituto Italiano Fernando Santi, presieduto da Luciano Luciani, in collaborazione con la Ssica (Stazione sperimentale per l'industria delle conserve alimentari) e con gli Atenei dell'Emilia Romagna e l'Università di Palermo, è finanziata dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Obiettivo del progetto, della durata di 24 mesi, è quello di promuovere e sostenere l'inserimento lavorativo e l'auto-imprenditorialità di giovani talenti nel settore delle tecnologie ambientali e dell'agricoltura sostenibile, per mezzo di azioni integrate di orientamento e consulenza. Oltre a fornire ai destinatari strategie e tecniche adeguate per affrontare i cambiamenti del tessuto produttivo e del mondo del lavoro in continua evoluzione. Il percorso di orientamento rivolto a 100 studenti selezionati prevede le seguenti attività: -Comunicazione orientativa (un giorno per 4 ore) -percorsi di autovalutazione (due giorni di 4 ore ciascuno) -colloqui individuali e di gruppo (due giorni di 4 ore ciascuno e un giorno per 1 ora) -laboratorio di ricerca attiva del lavoro (due giorni di 4 ore ciascuno) -seminari di orientamento al lavoro (due giorni di 4 ore ciascuno) -consulenza all'auto-imprenditorialità (due giorni di 4



ore ciascuno) Al termine di questo percorso saranno redatti, per tutti i partecipanti, dei dossier personali, che saranno valutati da un'apposita Commissione di esperti per individuare i 20 soggetti (talenti) da inserire nelle maggiori aziende di comparto delle due regioni per lo svolgimento dello stage individuale della durata di due mesi per un totale di 200 ore. I tirocinanti saranno selezionati dall'Istituto Italiano Fernando Santi che si occuperà anche del percorso di formazione e orientamento al lavoro. Mentre a tutti i partecipanti sarà rilasciato un attestato di partecipazione alle attività progettuali. La selezione dei 20 talenti per lo stage conclusivo di eccellenza avverrà compatibilmente con la partecipazione ai tirocini extracurricolari promossi dalle università dell'Emilia Romagna e della Sicilia, dagli enti di formazione partners che aderiscono al

progetto e da altre strutture accreditate. La domanda di ammissione al progetto dovrà pervenire, redatta in carta semplice, entro il 6 marzo 2020 e dovrà contenere: -una copia del documento di identità -codice fiscale -certificato di residenza -curriculum studiorum La domanda dovrà quindi pervenire per mezzo di raccomandata A/R, brevi manu, o inviata per pec all'indirizzo iifs@pec.it presso la sede legale dell'Istituto Italiano Fernando Santi in via Simone Cuccia 45 -90144 Palermo oppure presso la sede operativa dell'Emilia Romagna in via San Carlo 22- 40121 Bologna. Per maggiori informazioni è possibile contattare la sede di Palermo al numero 091/588719 e quella di Bologna al numero 051/3512842. Oppure collegarsi ai siti www.iifs.it e www.iifsemiliaromagna.it.



Ricerca END (Esperti Nazionali Distaccati) Ecco la lista dei bandi presso organi e organismi dell'Unione Europea

**Le candidature dovranno essere trasmesse
entro le ore 13 della data di scadenza indicata**

Sono parecchie e diversificate le posizioni END disponibili presso le Istituzioni dell'Unione Europea sono consultabili al link: https://www.esteri.it/mae/it/servizi/italiani/opportunita/nella_ue/nelle_agenzie_organismi/end/posizioniaperte.html?pagina=1 alla pagina: "Home/servizi/italiani/Opportunità studio e lavoro per italiani/Unione Europea/ Nelle Istituzioni UE/Esperti Nazionali Distaccati/Posizioni aperte".

Le relative candidature dovranno essere trasmesse, entro le ore 13 della data di scadenza indicata, complete di tutta la necessaria documentazione, per posta elettronica non certificata al seguente indirizzo (di posta elettronica) dgue.04-candidature@cert.esteri.it (o dgue04.candidature@esteri.it) dalle amministrazioni di appartenenza degli interessati per il tramite dei punti di contatto END e previa verifica della rispondenza delle candidature al profilo richiesto, dell'interesse dell'amministrazione e della possibilità di futura valorizzazione dell'esperienza professionale acquisita. Il messaggio di posta elettronica dovrà far riferimento al codice della posizione vacante e alla data di scadenza.

Le domande che dovessero pervenire in ritardo e/o incomplete non verranno prese in considerazione.

Prima di presentare la domanda è importante leggere con attenzione il bando di interesse prendendo visione della normativa di riferimento e delle informazioni contenute nel sito. Eventuali contatti telefonici: Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) tel. n. 06-3691 8899, dal lunedì al venerdì (ore 8.30-15.30).

SCADENZA: 2 MARZO 2020 - UN AGENTE TEMPORANEO - ESPERTO AD5 - SRB - COMITATO DI RISOLUZIONE UNICO - UFFICIO: SRB - BRUXELLES - CODICE RIFERIMENTO: SRB/AD/2020/001 - D5 - EASO - UFFICIO EUROPEO PER IL SOSTEGNO ALL'ASILO - UFFICIO: LA VALLETTA - COD. RIFERIMENTO: EASO/2020/TA/002

SCADENZA: 5 MARZO 2020 - UN AGENTE TEMPORANEO PRESSO EMSA - AD 10 - EMSA - AGENZIA EUROPEA PER LA SICUREZZA IN MARE - UFFICIO: LISBONA - COD. RIF.: EMSA/AD/2020/03.
SCADENZA: 5-9 MARZO 2020 - TRE AGENTI TEMPORANEI PRESSO EMSA - AD - EMSA - AGENZIA EUROPEA PER LA SICUREZZA IN MARE - UFFICIO: LISBONA - COD. RIFERIMENTO: EMSA/AD/2020/01.02.03

SCADENZA: 6-13 MARZO 2020 - DUE AGENTI A CONTRATTO PRESSO INEA - FG III - IV - INEA - AGENZIA ESECUTIVA PER L'INNOVAZIONE E LE RETI - UFFICIO: INEA - BRUXELLES - CODICE RIFERIMENTO: INEA/2020/AC/FG.III.IV/06-07

SCADENZA: 9 MARZO 2020 - UN AGENTE TEMPORANEO PRESSO EASO - AD5 - EASO - UFFICIO EUROPEO PER IL SOSTEGNO ALL'ASILO - UFFICIO: LA VALLETTA - CODICE RIFERIMENTO: EASO/2020/TA/002
SCADENZA: 12 MARZO 2020 (23.59 - ORA DI BRUXELLES) - EVENTS OFFICER (AGENTE A CONTRATTO - FG IV) - IMI2 JU - INNOVATIVE MEDICINES INITIATIVE 2 JOINT UNDERTAKING - UFFICIO: UNITÀ COMUNICAZIONE E RELAZIONI ISTITUZIONALI - IMI2 JU - BRUXELLES (BELGIO) - CODICE RIFERIMENTO: IMI2/2020/CA/001

SCADENZA: 13 MARZO 2020 - END PRESSO CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA - CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

- SEGRETARIATO GENERALE - UFFICIO: BRUXELLES - CODICE POSTO: CONS.UE-SG/END/3/2020 (337612)

SCADENZA: 16 MARZO 2020 - ICT SECURITY TEAM LEADER (AGENTE TEMPORANEO - AD6) - GSA - AGENZIA DEL GNSS EUROPEO - UFFICIO: ICT & FACILITY MANAGEMENT AND LOGISTICS - GSA - PRAGA (REPUBBLICA CECA) - CODICE POSTO: GSA/2020/AD/002_R

SCADENZA: 16 MARZO 2020 - ECHA - AGENZIA CHIMICA EUROPEA - UFFICIO: ECHA - HELSINKI - CODICE POSTO: ECHA/TA/2020/002

SCADENZA: 20 MARZO 2020 - UN AGENTE TEMPORANEO PRESSO EASO - AD8 - EASO - UFFICIO EUROPEO PER IL SOSTEGNO ALL'ASILO - UFFICIO: LA VALLETTA - COD. POSTO: EASO/2020/TA/003

SCADENZA: 23 MARZO 2020 (ORE 12 - ORA DI VARSAVIA) - NETWORK SECURITY ADMINISTRATOR (ASSISTENTE TEMPORANEO - AST 4) - FRONTEx - AGENZIA EUROPEA DELLA GUARDIA DI FRONTIERA E COSTIERA - UFFICIO: INFORMATION AND COMMUNICATION TECHNOLOGY UNIT - FRONTEx - VARSAVIA (POLONIA) - COD. POSTO: RCT-2019-00041

SCADENZA: 23 MARZO 2020 (ORE 12 - ORA DI VARSAVIA) - IT SPECIALIST SYSTEMS ENGINEER (ASSISTENTE TEMPORANEO - AST 4) - FRONTEx - AGENZIA EUROPEA DELLA GUARDIA DI FRONTIERA E COSTIERA - UFFICIO: INFORMATION AND COMMUNICATION TECHNOLOGY UNIT - FRONTEx - VARSAVIA (POLONIA) - CODICE POSTO: RCT-2020-00017

SCADENZA: 23 MARZO 2020 (ORE 12 - ORA DI VARSAVIA) - FRONTEx - AGENZIA EUROPEA DELLA GUARDIA DI

FRONTIERA E COSTIERA - UFFICIO: INFORMATION AND COMMUNICATION TECHNOLOGY UNIT - FRONTEx - VARSAVIA (POLONIA) - COD. POSTO: RCT-2019-00041

SCADENZA: 23 MARZO 2020 (ORE 12 - ORA DI VARSAVIA) - FRONTEx - AGENZIA EUROPEA DELLA GUARDIA DI FRONTIERA E COSTIERA - UFFICIO: INFORMATION AND COMMUNICATION TECHNOLOGY UNIT - FRONTEx - VARSAVIA (POLONIA) - CODICE POSTO: RCT-2020-00017

SCADENZA: 23 MARZO 2020 - UN END PRESSO FRONTEx - AG. EU. PER LA GESTIONE DELLA COOPERAZIONE OPERATIVA ALLE FRONTIERE ESTERNE - UFFICIO: VARSAVIA - CODICE POSTO: FRONTEx/SNE/2020/02

SCADENZA: 24 MARZO 2020 (ORE 11:59 - GMT+2) - ACCOUNTING AND BUDGET CORRESPONDENT (AGENTE TEMPORANEO - AD5) - GSA - AGENZIA DEL GNSS EUROPEO - UFFICIO: FINANCE DEPARTMENT - GSA - PRAGA (REPUBBLICA CECA) - CODICE POSTO: GSA/2020/AD/004

SCADENZA: 24 MARZO 2020 (ORE 11:59 - GMT+2) - GSA - AGENZIA DEL GNSS EUROPEO - UFFICIO: FINANCE DEPARTMENT - GSA - PRAGA (REPUBBLICA CECA) - CODICE POSTO: GSA/2020/AD/003

SCADENZA: 24 MARZO 2020 (ORE 11:59 - GMT+2) - ACCOUNTING AND BUDGET CORRESPONDENT (AGENTE TEMPORANEO - AD5) - GSA - AGENZIA DEL GNSS EUROPEO - UFFICIO: FINANCE DEPARTMENT - GSA - PRAGA (REP. CECA) - CODICE POSTO: GSA/2020/AD/004

(segue nella pagina accanto)



Offre opportunità di tirocinio e possiede banche dati di esperti

LAVORARE PER L'UNIONE EUROPEA

Dove operano più di **40.000** uomini e donne dei 28 Paesi membri

Nelle istituzioni dell'Unione europea lavorano più di 40 000 uomini e donne dei 28 paesi membri. L'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO) organizza concorsi pubblici per selezionare il personale per posti a tempo determinato e indeterminato. L'UE assume anche agenti sia contrattuali che temporanei, offre opportunità di tirocinio e possiede banche dati di esperti.

L'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO) è il primo punto di approdo per chi vuole lavorare per l'UE. Il suo sito spiega le modalità di selezione e dà suggerimenti su come prepararsi ai concorsi. L'EPSO organizza concorsi pubblici per selezionare personale a tempo indeterminato. I concorsi permettono di valutare le capacità dei candidati tramite una serie di prove e valutazioni che assicurano la selezione dei migliori. Ogni anno ci sono concorsi per funzionari amministrativi, linguisti, interpreti, traduttori, segretari ed altre categorie di personale.

L'EPSO seleziona il personale per tutte le istituzioni dell'UE: il Parlamento europeo, che dispone di tre sedi: Bruxelles (Belgio),

Di tutte le istituzioni dell'UE, la Commissione europea – con sede a Bruxelles (Belgio) e Lussemburgo. È quella che ha il personale più numeroso, in Europa e nelle sue delegazioni nel resto del mondo. Sono disponibili numerosi posti per personale specializzato, per esempio

nel campo delle scienze, delle lingue o delle scienze statistiche/economiche. In qualunque istituzione, la procedura di selezione e i tipi di contratto sono gli stessi.

I funzionari a tempo indeterminato sono suddivisi in amministratori e assistenti.

Gli amministratori contribuiscono alla definizione delle politiche e al controllo dell'applicazione delle norme dell'Unione, svolgendo una funzione di analisi e di informazione. Generalmente, bisogna aver completato un corso universitario di almeno tre anni per poter partecipare al concorso per amministratore.

Gli assistenti svolgono ruoli di supporto necessari alla gestione interna delle istituzioni. Generalmente, è necessario avere almeno un diploma di scuola superiore per accedere al concorso per questo ruolo.

Poi ci sono gli agenti contrattuali, reclutati per mansioni manuali o di supporto amministrativo. Si tratta di impieghi a breve termine. Il contratto iniziale è in genere di 6-12 mesi.

Gli agenti temporanei, invece, sono assunti per compiti specializzati o temporanei con un contratto della durata massima di sei anni. Le offerte di impiego sono presenti sul sito web dell'EPSO e sui siti delle singole istituzioni e agenzie. Sette istituzioni assumono anche tirocinanti per un periodo che va dai tre ai cinque mesi. I tirocinanti (stagisti), possono

essere studenti, laureati o linguisti e svolgono compiti simili a quelli degli amministratori all'inizio della carriera. La selezione è organizzata dalle istituzioni (e non dall'EPSO).

Per compiti specifici (manutenzione, mensa, ecc.), il personale è reclutato da contraenti esterni scelti tramite gare di appalto. Riguardo agli esperti nazionali distaccati, di norma si tratta di dipendenti provenienti dall'amministrazione pubblica del loro Paese di origine, che vengono distaccati per un preciso periodo di tempo presso un'istituzione dell'UE. Gli esperti nazionali sono selezionati secondo una procedura particolare che non coinvolge l'EPSO. La rappresentanza permanente del proprio Paese presso l'UE può informare sulle opportunità disponibili.

Il Parlamento europeo, la Commissione europea e la Corte di giustizia dell'Unione europea, infine, hanno ciascuno un proprio servizio di interpretazione. La selezione di interpreti funzionari (mediante concorsi organizzati dall'EPSO) e di interpreti freelance avviene congiuntamente.

L'UE gestisce banche dati con nomi e qualifiche degli esperti esterni che possono fornire un aiuto specifico alle istituzioni e alle agenzie. Gli esperti creano e gestiscono un loro profilo protetto da password, con informazioni sulle loro esperienze lavorative, conoscenze e competenze.

(segue dalla pagina accanto)

SCADENZA: 24 MARZO 2020 (ORE 11:59 - GMT+2) - GNSS STANDARDISATION ENGINEER (AGENTE TEMPORANEO - AD7) - GSA - AGENZIA DEL GNSS EUROPEO - UFFICIO: FINANCE DEPARTMENT - GSA - PRAGA (REPUBBLICA Ceca) - CODICE POSTO: GSA/2020/AD/003

SCADENZA: 27 MARZO 2020 - UN END PRESSO SEAE - SENZA COSTI - SEAE - SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA - UFFICIO: EUDEL KABUL/ SEAE BRUXELLES - CODICE POSTO: SEAE/END/2020/270712

SCADENZA: 30 MARZO 2020 - UN AGENTE TEMPORANEO PRESSO EASO - AD8 - EASO - UFFICIO EUROPEO PER IL

SOSTEGNO ALL'ASILO - UFFICIO: LA VALLETTA - COD. POSTO: EASO/2020/TA/003

SCADENZA: NOVEMBRE 2020 (O FINO ESAURIMENTO POSTI) - AGENTI A CONTRATTO PRESSO BEREK - ORGANISMO DEI REGOLATORI EUROPEI DELLE COMUNICAZIONI ELETTRONICHE - UFFICIO: BEREK - RIGA - CODICE POSTO: BEREK-EPSO/CAST/P/1.4.5.6.10.16



**Istituto Regionale Siciliano
"Fernando Santi"**

SEDE REGIONALE
VIA SIMONE CUCCIA, 45 - PALERMO
TEL. 091.7827149 - MAIL: segreteria@irsfs.it

Sportello di intermediazione al lavoro attivo a Palermo

- ★ Colloquio di orientamento
- ★ Analisi del CV e assistenza per la redazione di lettere di presentazione
- ★ Inserimento del CV nel data-base sul sito click lavoro del Ministero del Lavoro
- ★ Informazioni e contatti su aziende locali, regionali e nazionali
- ★ Progettazione ed erogazione di attività formative
- ★ Informazioni sulle opportunità dell'UE e promosse dall'Istituto
- ★ Politiche attive del lavoro
- ★ Servizi alla persona



SPORTELLO di INTERMEDIAZIONE

PROMOZIONE E GESTIONE DELL'INCONTRO
TRA DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO

ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI ATTIVITÀ FORMATIVE

URUGUAY, MERLO IN MISSIONE

Per l'insediamento del presidente Lacalle

Il 1 marzo, il Sottosegretario Ricardo Merlo rappresenterà l'Italia alla Cerimonia d'insediamento del nuovo Presidente di Uruguay, Luis Lacalle Pou. Il giorno successivo, il Sottosegretario Merlo incontrerà il Ministro degli Esteri dell'Uruguay e poi farà visita alla scuola italiana. «Le relazioni bilaterali tra Italia e Uruguay – ha dichiarato Merlo – sono molto strette da sempre, anche perché nel Paese sudamericano vivono oltre 130mila connazionali che continuano a mantenere alta la bandiera dell'Italia e attraverso circoli e associazioni diffondono la nostra cultura, mantengono in vita le nostre tradizioni. Anche per questo ho voluto inserire la visita alla scuola italiana di Montevideo nell'ambito della mia missione in Uruguay».



IN MOSTRA A LIONE

Leonardo Opera Omnia

I lavori pittorici di Leonardo da Vinci in riproduzioni retroilluminate in scala 1:1 sono rimaste in mostra all'Università Cattolica di Lione fino al 29 febbraio nell'esposizione 'Leonardo Opera Omnia', organizzata e allestita dall'Istituto Italiano di Cultura della città francese. La mostra ha permesso ai visitatori di riscoprire, grazie alle tecnologie digitali, l'opera del genio del Rinascimento. Dalla Gioconda, alla Dama con l'Ermellino (nella foto), il Cenacolo, la Vergine delle Rocce, l'Annunciazione, Ritratto di Dama, Sant'Anna, la Madonna, il Bambino e l'Agnello.



Nominato a Roma il giornalista e scrittore già direttore del Corriere della Sera

De Bortoli nuovo vicepresidente della Dante Alighieri

Su proposta di Andrea Riccardi, presidente della Società Dante Alighieri, il Consiglio Centrale riunitosi in Palazzo Fidenze a Roma, ha nominato il giornalista e scrittore, già direttore de Corriere della Sera Ferruccio De Bortoli (nella foto) nuovo vicepresidente della più antica istituzione italiana per la diffusione della nostra lingua e cultura nel mondo. Insieme allo storico della lingua e linguista Luca Serianni e a Gianni Letta, scrittore e già direttore de Il Tempo, De Bortoli andrà a comporre l'ufficio di presidenza della Società che opera a sostegno del programma che Riccardi ha avviato per un rilancio della cultura italiana nel mondo che con la Dante Alighieri è presente in 77 paesi stranieri con 7.000 docenti per 3.300 corsi di lingua destinati a 150.000 studenti. «Per me - ha dichiarato De Bortoli - è un grande onore far parte di quella che considero la più illustre e rappresentativa istituzione italiana preposta alla promozione del "Sistema Paese" soprattutto in un momento così complesso per la nostra storia». Particolare plauso è stato tributato all'iniziativa da parte dei membri del Consiglio tra cui Giuseppe De Rita, Giampiero Massolo e le ambasciatrici di Svizzera e San Marino presenti alla riunione romana. Laureato in Giurisprudenza, De Bortoli è giornalista professionista dal 1975 e ha diretto due volte il "Corriere della Sera", dal 1997 al 2003 e dal 2009 al 2015, e "Il Sole 24 Ore" dal 2005 al 2009. È stato editorialista della "Stampa". Nel 2003-2004 ha ricoperto l'incarico di Amministratore Delegato della Rcs Libri e di presidente di "Flammarion e Casterman". È stato, inoltre, vicepresidente dell'AIE, l'associazione italiana degli editori, e membro dei consigli di Adelphi, Skira e Marsilio. Presidente della Fondazione Teatro Franco Parenti, consigliere della Società Dante Alighieri e dell'associazione amici del "Poldi Pezzoli", mentre attualmente è presidente di "Vidas" e della casa editrice "Longanesi". Scrive per il "Corriere della Sera" e il "Corriere del Ticino".

Attivo a Bologna lo "Sportello di Intermediazione per il lavoro e l'integrazione sociale"

Dal mese di novembre dello scorso anno, lo "Sportello di intermediazione per il lavoro e l'integrazione sociale", di via San Carlo n. 22 Bologna svolge a Bologna regolare attività nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle 9,30 alle 12,30.

I servizi offerti dallo sportello di intermediazione per il lavoro e l'integrazione sociale di Bologna sono i seguenti: Servizio alle persone - SOS lavoro: informazione, accoglienza e orientamento, tirocini formativi, accompagnamento al lavoro delle persone in condizioni di disagio sociale, incontro domanda/offerta di lavoro. Particolare attenzione viene rivolta alle comunità immigrate e alle persone con disabilità fisiche. Verrà, altresì prestata informazione e assistenza per il riconoscimento in Italia degli attestati formativi e dei titoli di studio conseguiti nei Paesi esteri. Servizio alle imprese: promozione scouting - informazione accesso ai servizi, consulenza, tirocini formativi, incontro domanda/offerta di lavoro.

Nel corso di quest'anno sono previsti 30 corsi finalizzati alla conoscenza di "Tecniche di ricerca attiva del lavoro" della durata di 16 ore. I corsi in "tecniche di ricerca attiva del lavoro" della durata di 16 ore mirano a far conoscere i principali strumenti per promuovere le proprie conoscenze e competenze professionali: n.2 ore "Il concetto di lavoro e i valori organizzativi"; 4 ore "la stesura del Curriculum Vitae"; 4 ore "la lettera di presentazione"; 4 ore "la ricerca di annunci di lavoro"; 2 ore "esercitazione".

Le sessioni di formazione saranno svolte da un esperto del mondo del lavoro in setting di piccolo gruppo, non più di 8 beneficiari per volta. A coloro che frequenteranno almeno il

75% delle ore del corso verrà rilasciato apposito certificato di frequenza. Per ulteriori informazione: tel. 051.3512842 - mail emiliaromagna@iifs.it



SPORTELLO DI INTERMEDIAZIONE PER IL LAVORO E L'INTEGRAZIONE SOCIALE

Regione Emilia Romagna - Determinazione n.17505 del 27/09/2019

Servizio alle persone - SOS lavoro: informazione, accoglienza e orientamento, tirocini formativi, accompagnamento al lavoro delle persone in condizione di disagio sociale, incontro domanda/offerta di lavoro. Particolare attenzione verrà rivolta alle comunità immigrate e alle persone con disabilità fisiche.

Informazione e assistenza riconoscimento attestati formativi e titolo di studio. Ogni sabato mattina della terza settimana di ciascun mese verrà assicurata consulenza legale gratuita. Per altri problemi il ricevimento del sabato mattina si concorda telefonicamente.

Verranno realizzati corsi brevi gratuiti per la presentazione di curriculum e colloqui di lavoro.

Servizio alle imprese: promozione scouting - informazione accesso ai servizi, consulenza, tirocini formativi, incontro domanda/offerta di lavoro.

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
Chiuso	9,30-12,30	Chiuso	9,30-12,30	Chiuso	9,30-12,30	Chiuso

Sede operativa in Via San Carlo 22 - 40121 Bologna

Tel. 0513512842 - cell. 3389576705 - emiliaromagna@iifs.it

Istituto Regionale accreditato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Agenzia per il Lavoro - Sezione 3: Intermediazione - Codice G273S001287



COVID-19 Tempi lunghi per il vaccino che può sconfiggere l'epidemia Intanto, il mondo intero trema

Partito dalla città di Wuhan, in Cina, il focolaio di polmonite provocata dal virus

L'allarme a livello internazionale è scattato il **31 dicembre** dello scorso anno, allorché le autorità sanitarie cinesi hanno riferito all'OMS (l'Organizzazione Mondiale della Sanità) l'esistenza nella città di Wuhan, capoluogo della provincia di Hubei e più popolosa metropoli della Cina centrale con circa 11 milioni di abitanti, di un focolaio di polmonite provocata da un virus finora sconosciuto.

Il **7 gennaio 2020** gli epidemiologi cinesi hanno identificato la causa del focolaio epidemico in un nuovo virus, denominato inizialmente 2019-nCoV e, a partire dall'11 febbraio, SARS-CoV-2. All'origine del virus si ritiene vi sia stato un animale infetto transitato nel grande mercato ittico di Wuhan, dove vengono abitualmente commercializzati anche animali vivi come serpenti o pipistrelli. Ricostruendo la storia delle mutazioni genetiche del virus, i ricercatori hanno dedotto che il passaggio iniziale dal pipistrello all'uomo è avvenuto intorno a metà novembre 2019, per poi esplodere in forma epidemica circa un mese dopo grazie alla trasmissione inter-umana.

Il nuovo virus appartiene alla vasta famiglia dei coronavirus, la stessa di cui fanno parte il comune raffreddore ma anche le ben più insidiose SARS e MERS (una malattia epidemica diffusa in Medio Oriente sin dal 2012). In particolare, il nuovo coronavirus ha una affinità genetica stretta con il patogeno vettore della SARS, circostanza che motiva la sua denominazione ufficiale.

L'OMS ha attribuito anche un nome scientifico alla specifica forma di polmonite innescata dal coronavirus SARS-CoV-2: una nuova malattia denominata Covid-19.

Gli effetti provocati dai virus sono per lo più febbre, tosse e difficoltà respiratorie, con complicanze che possono però compromettere anche in modo letale la salute dei soggetti più vulnerabili. Lo scorso **2 febbraio** un team di ricercatori dell'ospedale "Lazzaro Spallanzani" di Roma ha isolato il virus - tra i primi laboratori al mondo a riuscirci - mettendone le sequenze genetiche a disposizione della comunità scientifica internazionale.

COME SI TRASMETTE?

Originariamente confinato in una o più specie di animali selvatici (i cosiddetti animali-serbatoio), il SARS-CoV-2 ha subito una serie di variazioni genetiche fino a compiere il "salto di specie" che lo ha reso trasmissibile all'essere umano.

Il contagio da persona a persona avviene per contatto a breve distanza e non per via aerea: ciò significa che si può contrarre il virus attraverso uno starnuto o un colpo di tosse emesso da un soggetto malato entro circa un metro di distanza, ma non semplicemente respirando l'aria di una stanza nella quale è presente una persona già contagiata, come avviene invece nel contagio dell'influenza.

Non vi sono prove che il virus possa essere trasmesso dalla donna in gravidanza al nascituro o dalla mamma al bambino attraverso il latte materno. L'UNICEF raccomanda alle donne in gravidanza o in allattamento che vivono in zone considerate a rischio di applicare le normali misure di igiene raccomandate per l'intera popolazione (lavaggio frequente delle mani con sapone e alcol, indossare una mascherina respiratoria quando a stretto contatto con il bambino, coprire la bocca durante colpi di tosse o starnuti, ecc.)

Le misure di estrema cautela attivate dalle autorità cinesi - come l'isolamento assoluto di una metropoli come Wuhan e le proibizioni di spostamenti imposte in molte altre città - sono motivate anche dalla possibilità della trasmissione asintomatica del virus da parte di soggetti che non presentano ancora i tipici sintomi dell'infezione (febbre, tosse secca, dolori muscolari e difficoltà respiratorie), che rendono insufficienti i meccanismi di monitoraggio basati sulla presenza di sintomi esteriori, come gli scanner termici. Si ritiene tuttavia che nel periodo di incubazione del virus (stimato in 7-14 giorni) la carica virale sia alquanto bassa, e di conseguenza lo sia anche la probabilità di un contagio in fase asintomatica.

QUALE IMPATTO HA L'EPIDEMIA?

I dati più aggiornati forniti dalle autorità sanitarie cinesi riferiscono di 75.284 casi di contagio e 2.014 decessi, in massima parte (1.921) nella provincia dello Hubei, sebbene vittime siano state registrate anche a Pechino, Shanghai e in altre 19 province del paese. Il 98,5% delle infezioni sono avvenute nella Cina continentale (98,6% includendo i territori cinesi autonomi di Hong Kong e Macao). Casi di SARS-CoV-2 sono stati confermati in tutte le 22 province della Cina, mentre 1.023 contagi sono stati registrati all'estero.

I casi di infezione al di fuori della Cina sono stati registrati in altri paesi dell'Estremo Oriente (272) nel subcontinente indiano (5), in Australia, USA e Canada (38) e in Europa (47 casi tra Germania, Francia, Italia, Gran Bretagna, Russia, Svezia, Belgio, Spagna e Finlandia).

Il 14 febbraio è stato notificato un caso di contagio in Egitto, il primo del continente africano. Ben 621 contagi sono stati registrati a bordo della nave da crociera "Diamond Princess", dal 4 febbraio bloccata al largo di Yokohama (Giappone). Al momento questa nave - in corso di progressiva evacuazione - rappresenta il più grande focolaio di SARS-CoV-2 al mondo al di fuori della Cina.

Il 30 gennaio, a seguito del verificarsi di nuovi contagi in diverse regioni del pianeta, l'OMS ha dichiarato l'epidemia da coronavirus una "emergenza sanitaria globale" (Public Health Emergency of International Concern - PHEIC). Nonostante la terminologia, la dichiarazione di emergenza globale non va considerata come un aggravamento particolare della situazione (che era già stata classificata come "allarme elevato" il 27 gennaio) e non costituisce un evento straordinario: dal 2009 a oggi sono state ben 6 le dichiarazioni di emergenza globale dell'OMS. Secondo le prime, provvisorie stime epidemiologiche, il coronavirus ha un tasso di letalità intorno al 3%, ben inferiore a quello della SARS (11%) o dell'Ebola (50%).

A partire dal 1° febbraio, il numero di guarigioni ha superato il numero dei decessi, mentre il 18 febbraio ha visto per la prima volta il numero delle guarigioni prevalere su quello dei nuovi contagi: dati che indicano il successo delle misure di contenimento attuate a livello planetario e, con un flebile ottimismo, l'inizio della fase discendente dell'epidemia.

IL VIRUS E L'ITALIA

Nonostante le eccezionali misure di sicurezza attuate a Wuhan e nel resto della Cina, era inevitabile che il virus potesse estendersi ad altre regioni del mondo, anche in considerazione del

fatto che la trasmissione da persona a persona era iniziata circa 10 giorni prima che fosse lanciato l'allarme da parte delle autorità sanitarie cinesi.

Ad oggi casi di infezione da SARS-CoV-2 sono stati confermati, oltre che in Cina, in 25 Stati.

Dal 31 gennaio anche l'Italia compare in questa lista, a seguito del ricovero a Roma di una coppia di turisti cinesi provenienti da Wuhan e giunti in Italia 8 giorni prima. Il 7 febbraio è stato identificato un terzo caso di contagio - un giovane ricercatore italiano che ha contratto il virus nell'unico giorno di vacanza trascorso a Wuhan. Un quarto connazionale ha contratto il virus a bordo della nave "Diamond Princess".

Nel nostro Paese sono stati attivati sin dall'inizio della crisi scanner termici negli aeroporti per controllare la temperatura dei viaggiatori in arrivo dalle zone a rischio, mentre l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) ha allertato i medici di famiglia delle città che ospitano aeroporti internazionali, come Roma e Milano.

Una speciale task force sul coronavirus è operativa presso il Ministero della Salute. Al momento non vi sono ragioni per adottare in Italia misure di profilassi particolari. Ad esempio, è inutile indossare mascherine protettive dal momento che il virus non è attualmente circolante nel nostro paese.

Vale la pena sottolineare che l'Italia possiede un sistema di sorveglianza e gestione delle epidemie riconosciuto anche dall'OMS come tra i migliori al mondo.

PERICOLI PER LA SALUTE INFANTILE?

I coronavirus sono responsabili di circa 1/5 delle polmoniti virali, e la polmonite è tuttora la prima causa diretta di mortalità infantile a livello globale, con circa 800.000 decessi annui tra i bambini di età compresa tra 0 e 5 anni (153.000 tra neonati di età inferiore a un mese), pari a un decesso ogni 39 secondi.

I bambini, insieme agli anziani e ai malati cronici, sono i soggetti più vulnerabili alle infezioni respiratorie acute. A essere a rischio sono soprattutto i neonati e i bambini sotto i 2 anni di età, a causa della fisiologica immaturità del sistema immunitario. I bambini immunodepressi sono esposti a un rischio particolarmente elevato.

Nell'epidemia in corso è da sottolineare un numero di infezioni tra i bambini e i ragazzi di gran lunga inferiore rispetto a quanto avviene in altri contesti epidemici. Per questo fenomeno sono state proposte diverse possibili spiegazioni.

CI SONO CURE?

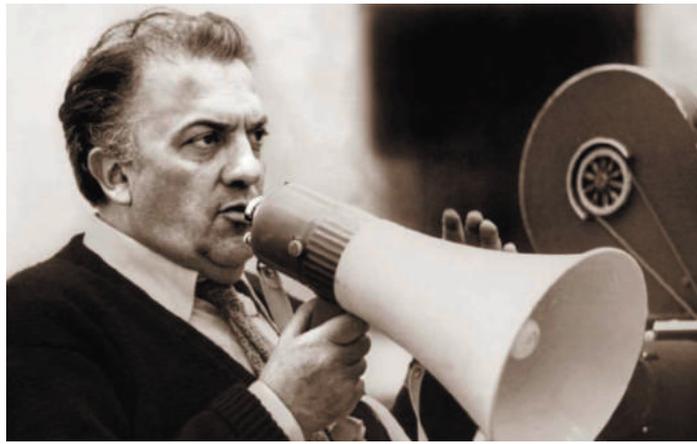
A differenza della comune polmonite batterica, quella da SARS-CoV-2 non può essere curata con gli antibiotici. Al momento non esistono però farmaci antivirali specifici. La terapia consiste quindi nell'alleviare i sintomi con anti-infiammatori, antipiretici e idratazione, ma soprattutto nel rigoroso isolamento del paziente. Non esiste neppure un vaccino, la cui messa a punto e sperimentazione richiederebbe, secondo le diverse stime ipotizzate, da un minimo di 3 mesi a oltre un anno di tempo. La "medicina" più immediata ed efficace contro il coronavirus è quindi impedire che esso continui a propagarsi: a ogni trasmissione da uomo a uomo, difatti, il suo genoma muta come risposta alla "pressione" del sistema immunitario del soggetto ospitante, e aumentano quindi le probabilità che si inneschi una mutazione che lo renda ancora più aggressivo e letale.

DAL 4 AL 9 MARZO**A Londra rassegna di cinema Made in Italy**

A Londra torna la consueta rassegna di cinema Made in Italy. Dal 4 al 9 marzo, a cura dell'Istituto Luce-Cinecittà di Roma e con il sostegno dell'Istituto Italiano di Cultura di Londra, il cinema Lumière di South Kensington proporrà un programma che comprende film di recente produzione ma anche classici della cinematografia. Si comincia con IF ONLY (Magari) di Ginevra Elkann, il primo lungometraggio della giovane artista presentato allo scorso Festival di Locarno, la storia di tre fratelli, tra i nove e i quattordici anni alle prese coi sentimenti, la famiglia, la crescita (e pure la religione). Tra gli altri nove film in programma c'è da segnalare un cult del thriller psicologico, 'Il portiere di notte' di Liliana Cavani. L'opera, girata nel 1974, è interpretata da Charlotte Rampling e Dirk Bogarde. La proiezione dei film, selezionati da Adrian Wootton OBE, CEO di Film London e consulente di programma per il BFI London Film Festival, saranno seguite da dibattiti presenti gli autori.

OPERA DI ZAGABRIA**Al Teatro Nazionale Lucia di Lammermoor**

A distanza di 45 anni dalla sua ultima rappresentazione a Zagabria, la Lucia di Lammermoor di Gaetano Donizetti è tornata lo scorso 14 febbraio al Teatro Nazionale Croato, con la regia del Maestro Pierluigi Pizzi e la direzione dell'Opera di Zagabria di Marcello Mottadelli. La serata, co-organizzata dall'Ambasciata d'Italia e dalla Sovrintendente del Teatro Nazionale Croato, ha fatto registrare un elevato successo di critica e di pubblico con la presenza in sala di personalità di spicco del mondo politico, culturale e imprenditoriale croato. La realizzazione dell'evento è stata resa possibile grazie a un'intensa cooperazione tra Italia e Croazia, con una partnership tra Teatro Nazionale Croato l'Arena di Verona e la co-presenza di artisti italiani e croati. La serata inaugurale del 14 ha rappresentato l'evento culmine di una settimana dedicata alla Lucia, ivi inclusa un'avant-première dell'opera svoltasi presso la sede dell'Istituto Italiano di Cultura, alla presenza di Maestri Pizzi e Mottadelli e dei due cantanti lirici protagonisti della versione dell'opera.

**Nel centenario della sua nascita onore al regista Federico Fellini**

Undici Ambasciate, sei Consolati e venti Istituti di cultura hanno reso onore al grande regista Federico Fellini nel centesimo anniversario della sua nascita, 20 gennaio 1920. Esposta una selezione dei disegni messi a disposizione dal Comune di Rimini tratti dal "libro dei sogni", l'album nel quale, muovendo dalla psicoanalisi junghiana, il Maestro riminese ha rielaborato per oltre trent'anni la sua fertile attività onirica. Il viaggio, l'eros, la politica, la religione, il mondo del cinema, dell'arte e della letteratura sono le tematiche ricorrenti nell'immaginario felliniano scelte dal semiologo Paolo Fabbri, che ha curato la mostra. Ma l'iniziativa per il compleanno di Fellini è solo l'inizio

di un nutrito programma che la Farnesina, insieme alla sua rete estera, ha programmato per il centenario, in coordinamento con il Ministero per i beni e le attività culturali. (www.fellini100.beniculturali.it) Aderiscono all'iniziativa le Ambasciate d'Italia a Jerevan, Nicosia, Tashkent, Muscat, Madrid, Dhaka, Singapore, Wellington, Canberra, Bogotà, Managua; i Consolati di Fiume, Rosario, Ginevra, Valona, Detroit, Miami e gli Istituti Italiani di Cultura di Copenaghen, San Francisco, Los Angeles, Tirana, Helsinki, Montevideo, Lisbona, Tunisi, Hong Kong, Il Cairo, Jakarta, Città del Guatemala, Haifa, Oslo, Belgrado, Lione, Santiago del Cile, Lima, Bratislava, Varsavia, Zagabria.

A Londra parata di stelle per ricordare Franco Zeffirelli

La grande Maggie Smith, ma anche Jeremy Irons, Robert Powel e tanti altri importanti attori shakespeariani hanno aderito all'invito dell'Ambasciatore d'Italia a Londra, Raffaele Trombetta, che ha organizzato una serata per onorare la memoria di Franco Zeffirelli.

A partire dagli anni '60 è stata proprio Londra a consacrare il successo internazionale del maestro fiorentino, magistrale regista dell'opera di William Shakespeare. La serata si è, dunque, dipanata tra i ricordi personali dei tanti attori presenti che hanno raccontato il talento artistico di Zeffirelli, ma anche il caratteraccio toscano, le manifestazioni di amicizia profonda, la generosità, le attenzioni da anfitrione a Firenze o nella villa di Positano, persino le doti di cuoco. A chiudere la serata è stato l'Ambasciatore Trombetta che ha ricordato "l'intenso legame tra Franco Zeffirelli e Londra, città che ne ha influenzato fortemente la vita artistica e privata. Egli stesso ha raccontato più volte il suo amore per la cultura inglese e ha riconosciuto come i lavori teatrali realizzati a Covent Garden tra la fine degli anni '50 e i primi anni '60 siano stati decisivi per il proprio successo professionale".

Il memorial in onore di Zeffirelli s'inserisce nel ciclo di iniziative che l'Ambasciata dedica nel 2020 alla cultura e al genio italiano nelle arti visive. Con collaborazioni già avviate fra l'altro col British Film Institute, per la realizzazione di una rassegna cinematografica su Federico Fellini, ed eventi legati a tre importanti mostre pittoriche della National Gallery su Artemisia Gentileschi, Tiziano e Raffaello.

INAUGURATA A TEHERAN**Rassegna "Spotlight on Italian Cinema"**

E' stata ufficialmente inaugurata lo scorso 20 febbraio a Teheran, presso l'Iranian Artists Forum, la rassegna cinematografica "Spotlight on Italian Cinema" organizzata dall'Ambasciata d'Italia a Teheran. L'iniziativa, lanciata per celebrare e promuovere il cinema italiano contemporaneo d'autore, si svolgerà fino al 26 febbraio contestualmente - per la prima volta - in tre città: Teheran, Kish e Shiraz. Ad aprire ufficialmente la rassegna "L'Equilibrio" di Vincenzo Marra che, ospite del festival, ha presentato in sala il proprio film e ha tenuto un workshop, a beneficio di un pubblico appassionato e addetti ai lavori, sulla regia e sulle co-produzioni cinematografiche. Alla cerimonia di inaugurazione, l'Ambasciatore Perrone ha ricordato i profondi legami tra Italia nel settore cinematografico, e sottolineato il rilievo della produzione contemporanea italiana quale suggestiva raffigurazione artistica della realtà del nostro tempo". Altri sei film comporranno il ricco palinsesto della rassegna: "Martin Eden" di P. Marcello, "Mia Madre" di N. Morretti, "Lazzaro Felice" di A. Rohrwacher, "Dove cadono le Ombre" di V. Pedicini, "L'intreppo" di G. Amelio.

ITALIA PROTAGONISTA**All'Athens Fashion Film Festival**

L'Italia protagonista dell'Athens Fashion Film Festival, appuntamento dedicato alla moda e al cinema giunto alla sua seconda edizione. La prima giornata, inaugurata dalla Ministra greca della Cultura Lina Mendoni, è stata aperta dal cortometraggio di Luca Guadagnino "The Staggering Girl", ispirato alla collezione d'alta moda di Valentino creata da Pierpaolo Piccioli, e da un'apprezzata masterclass del Presidente del Centro Sperimentale di Cinematografia, Adriano De Santis. Nei tre giorni del Festival - organizzato col sostegno dell'Ambasciata d'Italia ad Atene, dell'Istituto di Cultura e inserito nel Cartellone invernale dell'Iniziativa Tempo Forte - sono stati proiettati circa 100 film e cortometraggi dedicati a brand della moda, principalmente italiani, incentrati sull'innovazione e sulla sostenibilità ambientale, sociale ed economica del settore, tematiche su cui l'Italia è da tempo all'avanguardia.

COSTITUITA A CARACAS

Fondazione Ospedale Italiano in Venezuela

Grande entusiasmo della comunità italiana in Venezuela, convenuta alla sede del Centro Italo Venezuelano di Caracas durante la cerimonia per la firma dell'atto costitutivo della Fondazione "Ospedale Italiano in Venezuela". Presenti il Sottosegretario Ricardo Merlo, il Presidente della Federazione Internazionale della Croce Rossa, Francesco Rocca, i rappresentanti dell'Istituto Europeo di Oncologia di Milano e il Nunzio Apostolico in Venezuela, Mons. Aldo Giordano. L'Ospedale Italiano presterà i suoi servizi alla comunità italiana e alla società venezuelana in generale, operando presso le strutture dell'ospedale San Juan de Dios di Caracas. L'iniziativa, fortemente sostenuta dall'Incaricato d'affari in Venezuela, Placido Vigo, vedrà il coinvolgimento attivo del Consolato Generale d'Italia, dell'Istituto Europeo di Oncologia di Milano e della "Asociación Anticancerosa de Venezuela".

«È un'emozione ed una responsabilità partecipare a questo momento storico - ha detto il Sottosegretario - Vogliamo far sentire ai nostri connazionali in Venezuela che siamo attenti alle necessità di questa comunità e siamo pronti ad aiutare i più deboli tra loro».

CHIUSO DAL 2011

A Manchester riapre il Consolato italiano

In vista della riapertura del Consolato italiano a Manchester, soppresso nel 2011, il Sottosegretario Ricardo Merlo ha avuto incontri con le autorità locali e con i membri del locale Comites. Merlo è stato ricevuto dal Vice Sindaco di Manchester, Sir Richard Leese che ha espresso soddisfazione e sostegno per la decisione, anche nell'ottica delle relazioni commerciali e turistiche tra Italia e Regno Unito. *«Il Governo è impegnato in un'opera di rilancio della rete consolare, di carriera e onoraria, che passa anche attraverso la riapertura di sedi importanti come Manchester per la quale mi sono personalmente impegnato - ha dichiarato il Sottosegretario - I nostri connazionali all'estero sono una risorsa per il Paese e non ci possiamo permettere di lasciarli soli e senza servizi. In particolare nel Regno Unito in questo momento storico».* Nella circoscrizione consolare di Manchester risiedono oltre 75.000 italiani.



Antonella Cavallari nominata nuovo Segretario Generale IILA

Su proposta del Ministro degli Affari Esteri, Luigi Di Maio, il Consiglio dei Delegati dell'Organizzazione Internazionale Istituto Italo Latino Americano (IILA), ha formalizzato la nomina del Ministro Plenipotenziario Antonella Cavallari (nella foto) - attuale Direttore Centrale per i Paesi latinoamericani e caraibici presso il MAECI - quale nuovo Segretario Generale dell'Organismo Internazionale. È la prima volta in 54 anni di storia dell'organizzazione che tale incarico viene ricoperto da una donna. La proposta di Di Maio è stata presentata in Consiglio dalla Vice Ministra degli Esteri Marina Sereni, che ha ringraziato il Segretario Generale uscente, Donato Di Santo per l'instancabile impegno profuso nei tre anni del suo mandato e ha evidenziato la grande esperienza professionale e competenza del Ministro Cavallari riguardo alla Regione latinoamericana e caraibica, unite ad un'autentica passione che ne rafforza la capacità d'azione, una sicura garanzia per l'ulteriore sviluppo di tutte le potenzialità che offre la "nuova IILA". La Vice ministra ha inoltre

assicurato ai Delegati il permanere di una forte attenzione del Governo italiano per i Paesi latinoamericani e caraibici, che continuano a rappresentare una priorità della politica estera italiana. La Ministra Cavallari ha quindi delineato alcuni spunti del suo programma: organizzare regolarmente incontri degli Ambasciatori latinoamericani con significative personalità italiane del mondo della politica, dell'imprenditoria, della cultura; intensificare la visibilità e la comunicazione per far conoscere meglio la "nuova IILA" sia in Italia che nei Paesi membri; rafforzare la proiezione internazionale dell'Organizzazione ed il suo contributo al multilateralismo; rendere sempre più stretto il legame tra i progetti realizzati dall'IILA e il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, cui l'Organizzazione intende dare un deciso contributo. Antonella Cavallari è entrata in carriera diplomatica nel 1987 ed è stata Ambasciatore d'Italia in Paraguay dal 2013 al 2016. Ha altresì svolto incarichi diplomatici in Egitto e in Giappone.

SEDE DI OSLO

Ambasciata italiana verso emissioni zero

L'Ambasciata d'Italia a Oslo abbandona il sistema di riscaldamento a gasolio e passa al teleriscaldamento. La scelta è il tassello aggiuntivo di un percorso, iniziato nel 2018 con l'iniziativa "Ambasciata ad Oslo Plastic Free", che ha come obiettivo la graduale riduzione, fino a raggiungere ottimali emissioni zero, dell'impatto ambientale. Così facendo l'Ambasciata si è allineata alla normativa norvegese che prevede per il riscaldamento degli edifici soluzioni alternative all'utilizzo del gasolio in funzione della riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra del 95% entro il 2030. L'Ambasciata italiana, a seguito di uno studio di fattibilità tecnico-economica, ha adottato dunque il teleriscaldamento risultato essere l'opzione migliore, rispettosa dell'ambiente, conveniente ed affidabile. Il teleriscaldamento consiste nell'approvvigionamento del calore prodotto da una centrale elettrica, collegata - attraverso un'apposita rete di distribuzione costituita da condotte sotterranee - a sottocentrali installate nell'edificio. Il sistema abbatte le emissioni di gas-serra, mentre permette il recupero energetico dei rifiuti residuali e commerciali, dalla cui combustione è prodotta una quota sempre maggiore del calore fornito. L'abbandono di combustibili fossili inserisce il sistema in un'economia di tipo circolare, altro fattore che contribuisce all'eco-sostenibilità del teleriscaldamento. Inoltre, è progettato in maniera tale da ottimizzare la produzione di calore: è diretto in modo diverso a seconda della necessità degli ambienti.

A Madrid l'"Italian Design Day 2020": premiati sette progetti di giovani creativi

Nell'ambito dell'Italian Design Day 2020 e al Madrid Design Festival nella capitale iberica sono stati premiati sette progetti realizzati da studenti e giovani professionisti. È il risultato del concorso "Il Design - Un viaggio tra Italia e Spagna", organizzato dall'Ambasciata d'Italia a Madrid e il Consolato Generale a Barcellona. I sette vincitori vedranno i propri progetti realizzati da altrettante imprese italiane e i prototipi saranno esposti in Ambasciata. *«Con questa iniziativa, che si inserisce nel progetto ITmakES ideato e portato avanti in questi anni dall'Ambasciata, abbiamo dato forma a una nuova filosofia di promozione della nostra industria culturale creativa, basata sulla valorizzazione delle 'relazioni virtuose' che esistono tra imprese, giovani, media e centri di formazione di Italia e Spagna, in una logica di dialogo e di collaborazione tra i due Paesi»*, ha detto l'Ambasciatore Stefano Sannino, che ha presieduto la giuria del concorso. Delle numerose proposte pervenute, abbiamo selezionato quelle che meglio interpretavano il tema del concorso e cioè l'oggetto identitario, quell'oggetto che ci aiuta a ricordare la nostra identità e che necessariamente deve adattarsi ad uno stile di vita sempre più flessibile, in cui abbiamo bisogno di "zaini più leggeri", ha spiegato Francesco Zurlo, Design Ambassador per l'Italian Design Day intervenuto a Madrid.

Tutto il mondo è

BELPAESE

*Gli ITALIANI che si sono
distinti all'estero*

di Dario DI BARTOLO

Ancora una volta tra i protagonisti della Settimana della Cucina Regionale Italiana in Brasile, Pinuccia Di Nardo, (nella foto) classe 1970 originaria di Vimercate, in provincia di Milano, è una delle più note chef siciliane in Italia e nel mondo. La storia e la fama di Pinuccia è strettamente radicata ad una piccola realtà del Messinese, un paesino Galati Mamerfino, dove nel 1990 nacque il ristorante "Antica Filanda" (in ricordo della Nonna Nina, cuoca di una nobile famiglia palermitana), che prese poi sede a Capri Leone.

Pinuccia, subito dopo aver terminato gli studi liceali, seguendo la tradizione familiare, inizia la sua avventura nel mondo della ristorazione da autodidatta ma con grande passione; da sempre lavora in squadra con altre quattro chef donne, tutte familiari e legate alla nonna, ovvero Pina, Nuccia e Nina.

Nella sua carriera, la Di Nardo si è resa protagonista in particolare alla Biennale Internazionale Giovani Artisti di Torino e successivamente a Napoli, dove si è posizionata al secondo posto come miglior chef emergente del sud Italia. Nel 2016, inoltre, la chef Di Nardo ha partecipato

Tra i protagonisti della cucina italiana in Brasile

PINUCCIA DI NARDO l'ambasciatrice a San Paolo dei piatti tipici siciliani

con l'Antica Filanda alla quinta edizione della Settimana della Cucina Regionale Italiana in Brasile, dove ha avuto come ospiti l'ambasciatore e il console italiano in Brasile, rappresentanti dell'Agenzia ICE e, perfino, l'ex stella del calcio Carera.

Proprio recentemente, Pinuccia è tornata ad affacciarsi nuovamente sul palcoscenico internazionale della grande cucina, in occasione dell'8ª edizione della Settimana della Cucina Regionale Italiana, svoltasi dal 21 al 27 ottobre dello scorso anno a San Paolo, presso il Museu da Imigracao.

L'evento, organizzato dal Museo e dal Governo statale di San Paolo in collaborazione con il Consolato Generale d'Italia a San Paolo, ha permesso ai partecipanti di conoscere i sapori delle venti regioni italiane e, in tale occasione, Pinuccia è stata ospitata quale rappresentante della Sicilia presso il ristorante Buttina, sito nel comune di Pinheiros.

Tra i piatti della tradizione culinaria siciliana scelti stavolta da Pinuccia per onorare questa occasione, si sono annoverate sia ricette a base di pesce, quali la pasta alla eoliana e gli involtini di



spigola su riduzione di Nero d'Avola, sia piatti di carne, come ad esempio le braciole di maialino farcite con pistacchi. Dulcis in fundo, a degna chiusura del menu, e secondo tradizione, la chef ha offerto ai commensali due dolci siciliani particolarmente amati: i cannoli siciliani e il gelo di anguria.

L'evento ha rappresentato per la chef Pinuccia Di Nardo e per la Sicilia una pregiata occasione per tenere alta la bandiera della Sicilia e dell'Italia in Brasile e, ovviamente, per portare un po' di sicilianità ai tantissimi emigrati in Brasile, facendoli sentire più vicini all'amata terra natia.

FONTE FOTO: <https://anticafilanda.me/>

BRUXELLES L'emigrazione italiana in un fumetto



Un fumetto per raccontare ai ragazzi una pagina dell'immigrazione italiana. "Una Storia Importante. 70 anni di immigrazione italiana in Belgio e oltre" è il titolo dell'opera, finanziata dal Ministero degli Esteri e realizzata dal disegnatore italo-belga Antonio Cossu, che ripercorre gli anni dell'immigrazione italiana dal 1946 ai giorni nostri, passando per la tragedia della miniera Bois Du Cazier di Marcinelle dell'8 agosto 1956, dove persero la vita 262 minatori, di cui 136 italiani. L'idea del fumetto è stata promossa dal Comitato degli italiani all'estero, Comites Belgio e sostenuta dalla Regione Vallonia "per il suo alto valore divulgativo ed edu-

cativo". I disegni di Antonio Cossu raccontano come negli anni '50, in Belgio non sono mancate le discriminazioni e i pregiudizi verso gli italiani. Ai minatori venivano promessi alloggi e buone paghe, ma vivevano in baracche di lamiera. "La storia dell'emigrazione italiana è stata, soprattutto nel primo decennio del dopoguerra, caratterizzata dalla sofferenza degli immigrati stigmatizzati e costretti a durissime condizioni di vita e di lavoro. La tragedia di Marcinelle ha segnato un punto di svolta", ha commentato l'ambasciatrice Basile, durante la presentazione del volume in residenza. "Il Belgio ci ha dato l'opportunità d'integrarci, di avere un lavoro, mentre chi arriva oggi dall'Italia in genere non ha un contratto e cerca un futuro. Per cambiare le cose dobbiamo credere nell'Europa. A Marcinelle c'era già tanta Europa" ha spiegato il presidente di Comites Bruxelles-Brabant-Flandre, Raffaele Napolitano. Secondo il sottosegretario Ricardo Merlo l'obiettivo dell'opera è far conoscere ai giovani la storia dell'emigrazione italiana: "Bisogna lavorare perché in Italia conoscano e imparino questa vicenda che fa parte della storia e del presente del nostro Paese, l'immigrazione di oggi è diversa da quella di un tempo, bisogna rispettarla e integrarla, ma mantenendo un ordine". "È importante interrogare il passato, preservare la memoria per lavorare sul futuro - ha concluso il direttore generale per gli italiani all'estero, Luigi Vignali - Ricordiamo che oggi siamo quelli che sono stati accolti ieri".

La prefazione al volume è a cura dell'ambasciatrice Basile, del direttore generale Luigi Vignali, del presidente del Comites Bruxelles-Brabant-Flandre, Raffaele Napolitano, e degli ex presidenti della Commissione Ue e del Parlamento europeo, Romano Prodi e Antonio Tajani.

MIGRANTI I risultati di un nuovo sondaggio della francese Ipsos**Il divario tra percezione e realtà**

Italiani convinti che il 31% dei residenti nello Stivale sia straniero. Il dato reale è invece 9%

L'immigrazione è solo al 4° posto (28%) tra i motivi di preoccupazione degli italiani, dopo disoccupazione (50%), situazione economica (38%) e tasse (34%). Gli italiani sono convinti che il 31% dei residenti in Italia sia straniero, il dato reale è invece 9%; per il 33% degli italiani vanno chiuse le frontiere, ma il 68% è ancora ben disposto nei confronti dei rifugiati e a favore del diritto all'accoglienza; l'84% degli italiani chiede all'Unione Europea di svolgere un ruolo più forte nel sostenere l'Italia nella gestione dei rifugiati.

Sono questi i principali risultati che emergono da un recente sondaggio condotto da Ipsos per conto di WeWorld Onlus. L'indagine è stata realizzata nell'ambito del progetto europeo Ciak MigrAction, finalizzato a diffondere una narrazione delle migrazioni bilanciata e libera da stereotipi, per contrastare l'aumento delle forme di odio e intolleranza, di diffidenza e paura nei confronti delle diversità.

L'indagine è stata presentata a Bologna in occasione della Tredicesima edizione di Terra

di Tutti Film Festival, Dall'indagine emerge che l'opinione pubblica italiana sembra essere caratterizzata da un'elevatissima sovra-rappresentazione del fenomeno migratorio, soprattutto per quanto riguarda la presenza di migranti sul territorio (31% il dato percepito vs il 9% da dati ISTAT).

Dai dati italiani emerge che per gli italiani, tra le sfide che deve fronteggiare il paese, l'immigrazione è al quarto posto, indicato da un cittadino su 4 come priorità (28%) dopo disoccupazione (50%), situazione economica (38%) e tasse (34%).

Per quanto riguarda l'aspetto lavorativo-occupazionale, l'indagine evidenzia come sia uno di quelli che più alimenta le paure nei confronti dei migranti: da un lato è ampiamente condivisa l'idea che i migranti siano vittime, spesso sfruttate dal mercato del lavoro (75%), che spesso svolgano professioni che gli italiani non vogliono più fare (55%) e che il mercato del lavoro dovrebbe riconoscere le loro competenze e titoli di studio (56%), ma dall'altro la



metà degli intervistati è convinta che le aziende dovrebbero dare la precedenza nelle assunzioni ai lavoratori italiani (46%) ed un terzo è convinto che i migranti abbiano reso più difficile trovar lavoro per gli italiani (38%).

Nonostante questi timori e nonostante un terzo degli intervistati sostenga che non sia più possibile accogliere rifugiati e migranti nel paese e che quindi vadano chiuse le frontiere (33%) la maggioranza degli italiani sembra però ancora ben disposta nei confronti dei rifugiati e a sostenere il diritto all'accoglienza (68%), anche se quasi unanime (84%) appare la richiesta all'Unione Europea di svolgere un ruolo più centrale a sostegno dell'Italia nella gestione dei rifugiati. Solo il 7% giudica positivamente il ruolo assunto fino ad oggi dall'Unione Europea. (Fonte: Ipsos)

D. D. B.

ALLA FARNESINA Incontro Luigi Di Maio-Antonio Vitorino

Il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Luigi Di Maio, ha incontrato alla Farnesina il Direttore Generale dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni, Antonio Vitorino. Nell'occasione, Di Maio ha espresso profondo apprezzamento per il ruolo che l'OIM svolge nella gestione dei flussi migratori e per la collaborazione bilaterale instaurata con l'Italia che, nelle sue parole, «è un elemento fondamentale della politica italiana sulle migrazioni. Sono orgoglioso», ha continuato il Ministro - del lavoro congiunto che abbiamo svolto in questi anni per portare assistenza ai migranti in Africa e per combattere le reti di trafficanti di esseri umani che sfruttano le migrazioni irregolari».

Di Maio e Vitorino (nella foto) hanno avuto un proficuo scambio di opinioni sulla situazione migratoria nel Nord Africa e nel Sahel, con particolare riguardo alla Libia, dove la collaborazione tra OIM e Italia garantisce indispensabili servizi di assistenza ai migranti bloccati in quel Paese. Il Ministro Di Maio ha ribadito che «anche se il volume dei flussi irregolari è calato considerevolmente, la situazione in Libia rimane la nostra priorità e intendiamo proseguire nel pieno sostegno all'azione delle agenzie ONU sul terreno per assicurare il miglioramento delle condizioni di vita di migranti, rifugiati, sfollati e comunità di accoglienza». Il titolare della Farnesina ha, infine, confermato a Vitorino, anche per il 2020, l'impegno dell'Italia in tema migratorio, attraverso gli strumenti a disposizione, a cominciare dal Fondo per le Migrazioni che da quest'anno consentirà all'Italia di operare in tutte le aree di crisi di prioritario interesse, per quanto attiene ai flussi migratori. Tale azione continuerà ad affiancarsi a quella condotta dal nostro Paese nell'ambito della cooperazione allo sviluppo.

In breve**DIPLOMATICI DEL BURKINA FASO, FORMAZIONE A ROMA**

Alla presenza dei loro colleghi della Farnesina, sono stati consegnati i diplomi ad otto diplomatici burkinabé che, dal 17 al 21 febbraio, hanno frequentato il Master in Geopolitica e Relazioni internazionali presso la SIOI a Roma.

L'intenso programma di formazione ha spaziato dal diritto internazionale alla protezione internazionale dei diritti umani, con uno "special focus" sulla geopolitica e sull'analisi delle relazioni internazionali. I diplomatici hanno inoltre seguito seminari di "practical diplomacy" sulla comunicazione interculturale e sul negoziato internazionale. L'obiettivo del progetto è di contribuire alla formazione di una figura di "diplomato internazionale" articolata e polivalente, che possa sostenere il rafforzamento della ownership democratica del proprio Paese. L'attività fa parte delle numerose iniziative della Farnesina volte a promuovere ed intensificare le relazioni bilaterali con i paesi dell'area del Sahel, nell'ambito di una strategia multidimensionale ed integrata di rafforzamento della sicurezza e di sostegno ai processi di pace e di stabilizzazione nella regione.

FORNITURA DI KIT SANITARI DELLA COOPERAZIONE ITALIANA IN NIGER

A seguito dell'incendio che ha provocato ingenti danni ad alloggi e strutture sanitarie del centro di accoglienza di Agadez (Niger), la Farnesina, in risposta ad una richiesta di sostegno del locale ufficio dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR), ha disposto l'invio di circa 1000 Kg di farmaci e materiale medico-sanitario della Cooperazione Italiana in deposito presso la Base di Pronto Intervento Umanitario delle Nazioni Unite di Brindisi. Il carico umanitario, trasportato con un volo C-130 del Comando Operativo di vertice Interforze del Ministero della Difesa, decollato dalla base militare di Pisa in direzione Niamey, è destinato a sostenere le attività di assistenza sanitaria di UNHCR a favore dei richiedenti asilo ospitati nel centro.



Regione Siciliana



**Istituto Italiano
Fernando Santi**

Provider E.C.M. AGENAS con
identificativo n. 5789



O.S.S.

Corso per **OPERATORE SOCIO SANITARIO** **PALERMO**

**ISCRIZIONI
APERTE
ANNO 2020**

Corso di formazione rivolto a operatori con qualifiche OSA - Operatore Socio Assistenziale, OTA - Operatore Tecnico dell'Assistenza, ADEST - Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari, Operatore Addetto all'Assistenza delle Persone Diversamente Abili

Corso aperto anche agli operatori di altre qualifiche conseguite tramite corsi di formazione della durata di almeno 700 ore in ambito socio assistenziale di cui almeno 150 ore in materie inerenti l'assistenza alla persona.

- > **Attestato di qualifica professionale giuridicamente valido su tutto il territorio nazionale (Accordo Stato Regione del 22/02/2001 art. 12 comma 4);**
- > **Corso a numero chiuso per un massimo di n. 25 iscritti;**
- > **Durata del corso pari a 420 ore: 180 di teoria + 240 di pratica;**
- > **Frequenza obbligatoria (max 10% assenze ammesse);**
- > **Costo di partecipazione da Decreto: 1.800 €, pagabili anche a rate.**

- INFO E ISCRIZIONI -

Istituto Italiano Fernando Santi Soc. Coop. a r.l. - Impresa Sociale

Via Simone Cuccia n. 45 - 90144 Palermo - Tel. 091 588719 - E-mail: segreteria@iifs.it

Si riceve dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00.